

Abbattuti i ruderi di via Gasparotto, diventeranno un'area verde

Pubblicato: Giovedì 23 Maggio 2019



In fondo erano solo dei garages appoggiati di fronte alla massicciata della linea del treno che va verso Gallarate e poi Milano. Ma quei ruderi che stavano, inutilizzati e diroccati, nel **bivio che da via Gasparotto va in viale Borri a Varese** erano proprio un orrendo biglietto da visita per chi dall'autostrada, da viale Europa, o semplicemente dalla Gallaratese, arrivava in città facendo quel percorso.



I ruderi prima dell'abbattimento. Fonte Google Maps

Tanto piccoli che **sono bastate poche ore di lavoro, nella giornata di ieri, 22 maggio, per abbattere quelle strutture diroccate**. Ma quel piccolo abbattimento ha dato il via ad un significativo intervento di recupero di una delle porte d'accesso alla città di Varese.

L'abbattimento e la bonifica dei materiali abbattuti sono stati a carico del privato proprietario dei garages. L'intervento è nato da un progetto portato in Consiglio comunale alcuni mesi fa dove, nell'autorizzazione all'abbattimento, era stata inserita la cessione dell'**area, che diventerà della pubblica amministrazione**: il comune di Varese intende **riqualificarla e destinarla a spazi verdi e a marciapiedi**.

«Non ci sono più quelle brutture – ha commentato il sindaco **Davide Galimberti** – che hanno interessato via Gasparotto per tantissimi anni. I ruderi sono stati abbattuti ieri e in futuro gli spazi saranno messi a disposizione per la zona. Si tratta dell'ennesimo intervento che elimina un pezzo di degrado e fa ritornare il bello a Varese».

«Prosegue il nostro sforzo – è il commento invece dell'assessore ai Lavori pubblici **Andrea Civati** – per incentivare e supportare idee di riqualificazione urbana. I varesini si erano ormai abituati a vedere diroccata e cadente questa parte di città; una brutta vetrina anche per quanti vi entravano provenendo dall'autostrada. Questo intervento, anche se più in piccolo, ha la stessa logica di azioni come la **demolizione in via Carcano** o la **rigenerazione dell'area ex Enel**. Dalle piccole alle grandi aree Varese si sta trasformando e la nostra volontà è quella di favorire ogni miglioramento sia dal punto vista del decoro sia da quello della percezione, dando il senso di una città in continuo movimento».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

